AVVISO DI ASTA PUBBLICA

PER ALIENAZIONE BENI IMMOBILI (TERRENO)

Si rende noto che, la ex ASST di Monza (ora Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori), con deliberazione n. 1327, del 29 dicembre 2022, ha indetto una nuova asta pubblica di alienazione di un terreno ubicato nel Comune di Monza, in Via Cadore di seguito identificato catastalmente, con le seguenti modalità.

**L'asta avrà luogo in Monza, il giorno 17 febbraio 2023, alle ore 15.00,** presso la sede dell'U.O. Tecnico Patrimoniale della Fondazione - ubicata al quarto piano della Palazzina Villa Serena - Via Pergolesi 33.

## 1. IDENTIFICAZIONE DEI BENI

Il terreno è localizzato in zona eccentrica nord del territorio comunale di Monza in prossimità del P.O. San Gerardo, censito al catasto terreni: sezione urbana; foglio 9; particella 200; consistenza 900 mq.

**Il prezzo a base d'asta è fissato in € 77.245,61 al netto delle imposte e spese accessorie a norma di legge.**

Ulteriori e più specifiche informazioni sul terreno oggetto della vendita, ivi compresi i sopralluoghi, potranno essere richiesti all'U.O. Tecnico-Patrimoniale della Fondazione, contattando i numeri 039.2339627/4103/4100 ovvero via mail: a.borreca@asst-monza.it cell. 3666807514.

## 2. CONDIZIONI GENERALI

L'asta sarà tenuta mediante la presentazione di offerte segrete pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte al ribasso. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello allegato al presente avviso d'asta (sub all. A), parte integrante e sostanziale.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello espresso in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per il venditore.

Sono ammessi a partecipare all'asta tutti coloro (persone fisiche e giuridiche) che dimostreranno la propria capacità ad impegnarsi per contratto.

## 3. CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

a) Il terreno viene venduto a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni, manifeste e non manifeste e così come spetta all'attuale proprietario in forza dei titoli di acquisto e del possesso, con garanzia della proprietà e della libertà da ipoteche, riconoscendo ai concorrenti per il solo fatto di partecipare all'asta di avere visto ed esaminato la proprietà, di conoscerla esattamente nella sua consistenza o stato in rapporto alla vigente normativa urbanistica.

b) Il compratore si intende obbligato per effetto dell'offerta, ma gli obblighi della Fondazione sono subordinati alla successiva determinazione di aggiudicazione definitiva adottata dal Direttore Generale volta a ratificare le risultanze del procedimento di gara.

c) Il compratore si impegna a corrispondere il pagamento del prezzo integrale di acquisto alla Tesoreria della Fondazione alla data di stipulazione notarile dell'atto di compravendita che dovrà avvenire entro 2 (due) mesi dalla data di aggiudicazione della gara. Alla stipulazione dell'atto di compravendita il compratore presenterà copia della ricevuta di versamento del prezzo dovuto. Il compratore non può mai sospendere o procrastinare il pagamento del prezzo oltre la scadenza stabilita.

d) Tutte le spese notarili e tecnico-catastali, le tasse e tutti gli oneri fiscali e tributari vigenti al momento della stipulazione saranno a carico dell'aggiudicatario (anche i costi di pubblicità dell'asta pubblica). L'aggiudicatario dovrà versare e depositare il prezzo di aggiudicazione oltre agli oneri fiscali di legge, agli onorari notarili ed ad ogni ulteriore spesa comunque connessa alla vendita del bene, al netto della cauzione già versata, almeno cinque giorni prima della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita mediante apposito rogito notarile. Tutte le spese inerenti alla compravendita e al trasferimento della proprietà, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico dell'aggiudicatario, compresi gli oneri fiscali e tributari che dovranno essere versati al notaio al momento della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita.

e) Qualora l'aggiudicatario non si presenti o voglia ritardare la stipulazione dell'atto di compravendita oltre i termini di cui alla precedente lettera c), la Fondazione si riserva il diritto di revocare l'aggiudicazione per colpa dell'aggiudicatario e di trattenere il deposito cauzionale a titolo di risarcimento del danno ovvero escutere la fideiussione prestata a garanzia. In tal caso l'aggiudicazione verrà disposta in favore del secondo classificato, che verrà invitato, nelle more del perfezionamento dell'atto di trasferimento, a ricostituire il deposito cauzionale nel termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

f) la Fondazione si riserva il diritto di indicare il pubblico ufficiale che redigerà l'atto di compravendita e provvederà ai successivi adempimenti.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del giorno 17 febbraio 2023** a pena di esclusione dalla gara, presso l'Ufficio Protocollo della Fondazione, via Pergolesi n. 33 – 20900 Monza (MB).

Sono ammesse offerte cumulative da parte di due o più soggetti i quali dovranno conferire procura speciale per atto pubblico ad uno di essi da allegarsi all'offerta, ovvero sottoscrivere tutti l'offerta. L'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

L'offerta proposta si considera vincolante per l'offerente ed irrevocabile per la durata di giorni 180 dalla data di esperimento di gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportare sull'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura "*Offerta Economica"*.

Il plico d'invio deve contenere al suo interno, pena l'esclusione dalla gara, oltre alla busta contenente l'offerta economica, la sotto elencata documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara e riportare sull'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura *"Asta Pubblica Beni Immobili (Terreno).*

1. domanda di partecipazione con annessa dichiarazione redatta secondo il modello allegato al presente avviso (sub all. B), parte integrante e sostanziale.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente con allegata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura speciale.

2. Deposito cauzionale provvisorio da versarsi mediante le opzioni di seguito riportate:

- assegno circolare non trasferibile intestato a Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori d'importo pari al 2% del prezzo a base d'asta;

- fideiussione bancaria o assicurativa, d'importo pari al 2% del prezzo a base d'asta o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo speciale di cui all'art. 107 del Dl.vo 01.09.1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Bilancio e della programmazione economica. La stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua

operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del RUP. Tale cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli espressamente sopra indicati.

La Fondazione restituirà la fideiussione bancaria/assicurativa all'aggiudicatario al momento della stipulazione dell'atto notarile di compravendita e, dunque, della corresponsione dell'importo dovuto per l'acquisto del terreno.

La Fondazione si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte e delle dichiarazioni rese anche successivamente all'aggiudicazione e prima del contratto di compravendita. La non veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni rese comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e la non stipulazione del contratto per colpa imputabile all'aggiudicatario, salvo comunque le responsabilità penali. La Fondazione in tal caso avrà il diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato salvo comunque il diritto al maggior danno.

## 5. MODALITA' DI GARA

L'asta pubblica viene indetta e si svolgerà con il metodo di cui all'art. 73 comma 1, lettera c), del R.D. n. 827/1924, con aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta (valida) rispetto al prezzo base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammesse offerte per persona da nominare nonché offerte presentate sulla base di rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e di procure speciali.

In caso di procura la stessa dovrà essere conferita con le forme prescritte per il contratto che il rappresentante deve concludere, ex art. 1392 c.c. (atto pubblico redatto da notaio). In caso di offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di tre giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

Per ogni controversia che dovesse sorgere con l'aggiudicatario in relazione all'alienazione, si adirà l'Autorità Giudiziaria del foro di Monza.

**In data 17 febbraio 2023, alle ore 15.00**, presso la sede e l'indirizzo sopra riportati, il Seggio di gara, constatata l'integrità dei plichi, provvederà in sede pubblica all'apertura di ciascuna busta, dando lettura delle offerte (valide) pervenute

All'apertura delle buste potranno presenziare gli interessati o persone da queste delegate (in caso l'offerente sia persona fisica), i legali rappresentanti o persone da questi delegati (in caso l'offerente sia una persona giuridica), gli offerenti per persona da nominare.

Sono ammesse soltanto offerte pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Le operazioni di gara e l'esito dell'incanto risulteranno da processo verbale. Tale processo verbale non dà luogo ad aggiudicazione che diverrà definitiva non appena verrà notificata al vincitore della gara il relativo atto di approvazione dell'aggiudicazione.

Delle risultanze dell'asta pubblica verrà data comunicazione all'aggiudicatario via PEC dopo l'adozione del suddetto provvedimento deliberativo.

Ai non aggiudicatari sono restituite immediatamente le somme depositate, senza interessi.

Il Presidente del seggio di gara si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere l'asta e di non aggiudicare la gara, senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto.

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e delle ulteriori disposizioni integrative, il trattamento dei dati personali raccolti per le attività di alienazione del patrimonio è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale medesimo. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal medesimo sopra richiamato D.Lgs 196/2003, in modo da assicurare la tutela della riservatezza.

## 6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare all'asta tutti coloro (persone fisiche e giuridiche) in possesso della capacità di impegnarsi per contratto.

E' ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti iscritti nel registro delle Imprese della Camera di Commercio o in analogo registro ufficiale dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di soggetti per i quali sussistano le seguenti cause di esclusione:

a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, **salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267,** o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

*L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; l soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;*

c) pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato, o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio.

*L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; l soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;*

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

e) commissione di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;

f) pronuncia di false dichiarazioni, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso di asta, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

g) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

h) commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

i) commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

I requisiti di cui sopra devono essere provati, a pena di esclusione, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oppure per i concorrenti non residenti in Italia, mediante dichiarazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura.

Le funzioni di responsabile del procedimento per l'espletamento dell'asta pubblica sono assunte dal dott. Antonio Borreca in qualità dirigente amministrativo della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori: a.borreca@asst-monza.it cell 3666807514.

All. Sub A

MARCA DA BOLLO

ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE BENI IMMOBILI (TERRENO)

***Dichiarazione offerta economica***

Il sottoscritto (nome e cognome / ragione sociale)……

Nato a .....prov. (…..) il …….....

Residente (con sede legale) in …….prov. (…..) ……via/piazza…….....

Codice fiscale (partita IVA)……(iscrizione CCIAA di .....).....

Tel.....Fax.....Pec.....

.....

OFFRE

Per l'acquisto de l TERRENO posto in vendita dall'A.O. San Gerardo di Monza ubicato nel Comune di Monza, in Via Cadore, come identificati nelle mappe e registri del catasto comunale richiamati nel bando di alienazione.

il prezzo di:

Euro (in cifre)…….

Euro (in lettere)……..

……., lì …….

…….

(firma per esteso leggibile)

*Si allega fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.*

All. Sub B

ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE BENI IMMOBILI (TERRENO)

***Domanda di partecipazione con annessa dichiarazione***

Il sottoscritto (nome e cognome / ragione sociale)……

Nato a .....prov. (…..) il …….....

Residente (con sede legale) in …….prov. (…..) ……via/piazza…….....

Codice fiscale (partita IVA)……(iscrizione CCIAA di .....).....

Tel.....Fax.....Pec.....

.

Intende partecipare all'asta pubblica di cui in epigrafe e a tal proposito, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali di cui all'art 76, stesso D.p.R.,

DICHIARA

di essersi recato sul posto e di essersi reso conto **dello stato di fatto e di diritto degli immobili stessi e** di non trovarsi in alcuna delle situazioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, **salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267,** o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

*L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; l soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio*

*unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;*

c) che nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio.

*L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; l soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;*

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

e) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;

f) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso di asta, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

g) che nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

h) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

i) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

……., lì……..

(firma per esteso leggibile)

*Si allega fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.*